Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1693 del 03/07/2015

Vi hanno partecipato 30 giovani provenienti dai 3 territori dell'Euregio

PROMOSSI IN EUROPA: SI CONCLUDE L'ALPEUREGIO SUMMER SCHOOL

Si è conclusa ieri l'Alpeuregio Summer School, l'iniziativa formativa organizzata dalla Rappresentanza dell'Euroregione Tirolo, Alto Adige, Trentino a Bruxelles, che ha permesso a 30 giovani provenienti dai tre territori di entrare in contatto con le istituzioni europee. L'iniziativa, giunta alla quinta edizione, si è svolta dal 22 giugno al 2 luglio. L'offerta formativa ha combinato lezioni frontali in lingua inglese, tenute da funzionari provenienti perlopiù dalle istituzioni europee, a visite e incontri con vari esponenti della scena politica europea.-

In quasi due settimane sono state presentate e discusse le varie politiche europee, prestando particolare attenzione ai temi più attuali. Tra gli altri, sono interventi: Alessandro Chiocchetti, capo unità al Parlamento europeo, Elisabetta Degiampietro, vice capo unità presso la Commissione europea, che ha parlato della politica di comunicazione dell'Unione europea; Felix Fernandez Shaw, stretto collaboratore dell'Alto Rappresentante per la politica estera e di sicurezza comune, Federica Mogherini, che ha trattato la politica estera dell'Unione europea; Luigi Disanto, coordinatore per gli affari economi e finanziari della Rappresentanza permanente d'Italia a Bruxelles, che ha illustrato i meccanismi del Fondo europeo per gli investimenti strategici, uno dei progetti più ambiziosi presentati dalla Commissione di Jean Claude Juncker.
I giovani partecipanti hanno avuto l'occasione di visitare gli edifici che ospitano le istituzioni europee e incontrare alcuni dei protagonisti della scena politica di Bruxelles. Hanno visitato le aule dove i parlamentari europei si riuniscono e prendono le loro decisioni. Nelle sale della Rappresentanza comune, invece, i giovani hanno incontrato alcuni deputati della Circoscrizione Nord Est e hanno pranzato insieme a Herbert Dorfmann, l'europarlamentare altoatesino che rappresenta la Regione europea Trentino-Alto Adige-Tirolo.
Infine, nelle stanze della Commissione europea hanno discusso con Johannes Hahn, Commissario europeo per la politica di vicinato e i negoziati per l'allargamento. Accanto a questi incontri, mirati a comunicare e spiegare la realtà europea attraverso i suoi protagonisti, sono state affiancate altre attività, pensate per coloro che sono interessati sviluppare la loro carriera professionale a livello europeo. In quest'ottica si inserisce l'incontro con un gruppo di giovani trentini, altoatesini e tirolesi che già lavorano a Bruxelles e che hanno messo la loro esperienza a disposizione dei partecipanti, presentando i loro percorsi professionali e dando piccoli suggerimenti su come trovare lavoro nella capitale belga.
Sempre in tema di approfondimento dei percorsi professionali va sottolineata la novità dell'edizione di quest'anno: per la prima volta si è scelto di non concentrare gli incontri esclusivamente sulle istituzioni europee e di dare spazio ai rappresentanti delle organizzazioni che ruotano intorno alle istituzioni. È così che i giovani partecipanti hanno incontrato i rappresentati di varie associazioni impegnate nell'attività di lobby e hanno visitato gli uffici del Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo, di CONCORD, la confederazione delle ONG europee per lo sviluppo e l'emergenza, e dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni.
La Summer School si è conclusa ieri con la consegna degli attestati di partecipazione. Luana Moresco, studentessa trentina di Studi europei e internazionali, ha commentato così quest'esperienza: "La Summer School mi ha permesso di allacciare contatti importanti per la stesura della mia tesi e di capire meglio cosa voglio per il mio futuro. L'Europa che ci hanno raccontato qui a Bruxelles è diversa da quella di cui si sente parlare sui mezzi di informazione italiani. La gente avrebbe più fiducia nell'Unione europea se tutti potessero fare un'esperienza come questa". -

()